

Home > Notizie Servizi Giornalieri > Lavoro > "Amazon, colosso avido: pochi soldi e schiena spezzata"

"Amazon, colosso avido: pochi soldi e schiena spezzata"

Retribuzioni scarse, carichi di lavoro insostenibili, pochi diritti a fronte di un potere globale che ha ben pochi eguali. questi i motivi che hanno portato CGIL, CISL e UIL a protestare in tutta Italia, Origgio compresa

Publicato il 22 Marzo 2021



Condividi



40 mila in tutta Italia i lavoratori che rientrano sotto il potente cappello di **Amazon**: dipendenti diretti, indiretti o somministrati, come quelli **incontrati a Origgio**, una delle sedi lombarde che ha vissuto la giornata di **sciopero unitario** proclamato nei giorni scorsi.

I motivi della protesta, spiegano **CGIL, CISL e UIL**, vanno dall'impossibilità del dialogo alla limitatezza dei compensi, dai carichi di lavoro a **una quotidianità lavorativa che mal si concilia con lo strapotere economico del gigante di Jeff Bezos**.

Abbiamo seguito la manifestazione.

Condividi

